



ITES “Vitale Giordano”

Istituto Tecnico Economico Statale

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itesbitonto.edu.it>

Prot. N. ____ del maggio 2020

Esami di Stato 2019 / 2020

(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)

Documento del Consiglio della

Classe VA / SIA

Sistemi Informatici Aziendali

la docente Coordinatrice

prof.ssa Maria Carmela Scivittaro

il Dirigente Scolastico

prof. Francesco Lovascio



**Istituto Tecnico Economico Statale
“Vitale Giordano”
Bitonto (Ba)**

Indice

1. PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

- 1.1 Vision e Mission pag. 5
1.2 Finalità dell’istituto (P.TO.F.) pag. 7
1.3 Obiettivi generali del curriculum pag. 8
1.4 PECUP: Profilo Educativo, Culturale e Professionale pag. 10

2. PROFILO PROFESSIONALE

- 2.1. Caratteri specifici dell’indirizzo SIA pag. 12
2.2. Competenze in uscita pag. 13

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Profilo della classe pag. 14
3.2. Partecipazione delle famiglie pag. 17
3.3. Continuità dei docenti pag. 18

**4. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE IN PRESENZA
(fino al 4 marzo 2020) E DIDATTICA A DISTANZA (dal 5 marzo 2020)**

- 4.1. Definizione della metodologia didattica pag. 18
4-2. Strumenti utilizzati pag. 19
4.3. Tipologia della verifica pag. 19
4.4. Attività di recupero pag. 20
4.5. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti pag. 21

5. PROGETTI

- 5.1. Attività curriculare ed extracurriculare pag. 23

6. PERCORSO FORMATIVO

6.1 Testi di italiano	pag. 23
6.2 Nuclei tematici trasversali	pag. 25
6.3 P.C.T.O.	pag. 37
6.4 Cittadinanza e Costituzione	pag. 39
7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag. 42
8. ALLEGATI	
Griglie attribuzione del credito scolastico	pag. 75
Griglia osservazione del processo di apprendimento	pag. 75
Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento	pag. 77
Griglia di valutazione del comportamento	pag. 79
Modalità e griglia di valutazione del colloquio orale	pag. 81
Linee guida per lo svolgimento della DAD	pag. 83

Consiglio della Classe V A / SIA

Disciplina	Docente
Diritto	<i>De Pinto Maria Vincenza</i>
Economia Aziendale	<i>Clemente Emanuele</i>
Economia Pubblica	<i>De Pinto Maria Vincenza</i>
Ed. Motoria	<i>Loiodice Giuseppe</i>
Informatica	<i>Coviello Maria Concetta</i>
Inglese	<i>Del Prete Anna Chiara</i>
Italiano	<i>Scivittaro Maria Carmela</i>
Storia	<i>Scivittaro Maria Carmela</i>
Matematica	<i>Stallone Vito</i>
Religione	<i>Demichele Maria Rosaria</i>
ITP Informatica	<i>Di Cosmo Cosimo</i>
Sostegno	<i>Magro Rosangela</i>

la Coordinatrice di classe

prof.ssa Maria Carmela Scivittaro

il Dirigente scolastico

prof. Francesco Lovascio

1. Presentazione dell'Istituto

1.1 Vision

L'ITES "Vitale Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'ITES "Vitale Giordano" intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche.

L'ITES "Vitale Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "Vitale Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

1.2 Mission dell'Istituto

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *missione* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "Vitale Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "Vitale Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "Vitale Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico-sociali. Per realizzare la sua missione, l'ITES "Vitale Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative*

learning, Problem Based Learning) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.

3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.

4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.

5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).

6) Migliorare le *performances* degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.

7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.3 Finalità dell'Istituto (dal P. T. O. F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.4 Obiettivi generali del Curricolo

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti. La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo

complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di “Cittadinanza e Costituzione”.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

- essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo;
- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;

- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

1.5 PECUP: profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici

“L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese”.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico. I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'Università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

1.6 Indirizzo: Sistemi Informatici Aziendali - Profilo professionale

Il percorso SIA è la risposta dell'ITE "Vitale Giordano" alla diffusione delle tecnologie informatiche nella cosiddetta società multimediale.

Il corso di studi mira a formare figure professionali in possesso di una solida cultura di base, accanto alle specifiche competenze giuridiche economiche aziendali e alle abilità relative allo sviluppo del software, capaci di collaborare con i responsabili aziendali nella scelta di strumentazioni informatiche ed effettuare interventi di manutenzione e di adattamento dei programmi utilizzati.

Dopo il biennio comune il triennio si caratterizza per la prevalenza delle discipline dell'informatica e della matematica.

Il corso si prefigge di:

- fornire agli allievi competenze giuridiche - economiche, amministrativo-contabili ed informatiche;
- formare soggetti capaci di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti però caratterizzati dalla presenza di sistemi informativi automatizzati.

Competenze in uscita degli Indirizzi

Monoennio Finale

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi,

anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

2 Presentazione della Classe

2.1 Profilo della classe

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IVA/SIA	20
Alunni ripetenti	-
Alunni non frequentanti ripetenti	-
<i>Totale alunni frequentanti</i>	20

La classe V sez. ASia è formata da 20 (venti) alunni frequentanti, 15 maschi e 5 femmine, uno dei quali, diversamente abile, segue una programmazione differenziata ed è affiancato dalla docente di sostegno. Nella classe si sono creati piccoli gruppi determinati dai paesi d'origine, da interessi comuni, dall'approccio verso lo studio e dalle naturali diversità caratteriali. Solitamente corretti e collaborativi i rapporti fra i vari gruppi. Sempre positivi i comportamenti di molti sul piano disciplinare e didattico, sempre tesi al miglioramento di sé e al benessere della classe, puntuali nello studio, pur dediti ad altri interessi.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di *insegnamento/apprendimento* avente come riferimento la *centralità* dello studente e la *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità metacognitive ed alla creazione di un contesto di *apprendimento collaborativo*, atto a sviluppare nei giovani un *pensiero creativo e divergente* ed avente, come obiettivo generale del processo formativo, *l'educazione alla Convivenza civile*, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'*empatia* ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi in funzione del ritmo di assimilazione/apprendimento e delle necessarie pause determinate dalla partecipazione di gruppi di alunni o dell'intera classe alle attività didattiche e formative promosse dalla scuola o da altri enti. Non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e potenziamento. È stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, il tutto sempre accreditato da opportune strategie di supporto all'apprendimento (scaffolding).

L'introduzione massiva della didattica a distanza (DAD), determinata dalla pandemia in corso, ha comportato che l'istituzione scolastica ridisegnasse gli scenari di insegnamento ed apprendimento, intervenendo - in itinere - su contenuti, strumenti, metodologie e criteri di valutazione.

La didattica a distanza con tutte le sue potenzialità e criticità è diventata ormai obbligatoria, prospetta l'idea di una scuola senza più confini delimitati da mura, che vive diluendosi nelle diverse comunità familiari. Ovviamente, non si tratta di superare l'istituzione scuola, che è e rimane essenziale nell'organizzazione della vita sociale, ma di riconoscere che si può contribuire allo sviluppo della cultura anche fuori di essa. Una speciale attenzione ed uno straordinario impegno sono richiesti per affrontare questa grande sfida, legata alla pandemia, che mette in serio pericolo vasti settori della grande famiglia umana e della comunità educante in particolare. Pertanto, va considerata la capacità di

avvertire la scuola e i docenti come un bene insostituibile e sostenibile, promuovere la responsabilità, l'impegno e la reciprocità.

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, il Consiglio di classe sta assicurando alla classe comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando piattaforme didattiche appartenenti a G-Suite for Education, Re Axios, Redooc.

Le linee guida per lo svolgimento della didattica a distanza e processi valutativi approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 22 aprile 2020 sono allegate al presente documento.

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento. Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente.

Le famiglie sono state incontrate oltre che in ore antimeridiane, durante le ore di ricevimento, sia nell'incontro scuola-famiglia di dicembre. Attualmente, l'informazione online sul percorso didattico ed educativo dei loro figli continua ad essere sempre costante e puntuale. Le lezioni sono state realizzate all'interno dell'aula ed in altri spazi, quali i laboratori e la palestra nel primo periodo, nella classe virtuale successivamente. Durante il triennio numerose altre esperienze formative hanno rappresentato preziose occasioni di arricchimento intellettuale.

Nonostante un'offerta formativa e didattica qualificata, il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di prestazione, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

Un gruppo di alunni ha conseguito risultati ottimi in tutte le discipline, altri si attestano su livelli più che discreti o pienamente sufficienti, di preparazione; alcuni presentano percorsi scolastici piuttosto faticosi e problematiche varie nella partecipazione e nell' apprendimento.

Il dialogo educativo, fondato sempre sulla reciproca stima, è stato impostato in modo da far considerare la scuola come preparazione alla vita e come valido aiuto per lo sviluppo armonico della personalità e ha voluto promuovere l'identità e l'autonomia personale degli studenti, valorizzandone vocazioni e competenze.

In risposta, il percorso di crescita della V A Sia è stato alquanto significativo. I ragazzi, in gran parte, hanno dato prova, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi di vera volontà di migliorarsi e di crescere. La sostanziale correttezza dei comportamenti, il rispetto verso tutte le componenti della realtà scolastica, la reale partecipazione all'attività didattica in tutte le sue forme, hanno permesso, ad alcuni di raggiungere livelli eccellenti di conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline.

Il livello di preparazione, nel corso dell'anno, è migliorato per molti, anche se alcuni alunni, a causa di una pigrizia di fondo, restia ad ogni sollecitazione ed alle frequenti assenze, hanno conseguito risultati insufficienti. Gli alunni pervenuti a risultati eccellenti hanno dimostrato di saper rielaborare in piena autonomia e con spirito critico le problematiche affrontate, infatti si sono distinti per particolare serietà d'impegno e costante partecipazione. La maggior parte degli alunni si attesta infatti su livelli più che discreti con competenze apprezzabili, per cui la classe può definirsi alquanto positiva per comportamento e apprendimento. Pochi, pur consapevoli di partire da una preparazione carente e superficiale, non sono riusciti a superare le normali difficoltà, intrinseche a qualsiasi percorso scolastico, a causa di un impegno approssimativo, nonostante i continui richiami e le costanti sollecitazioni didattiche da parte dei docenti, perché distratti nei confronti del dialogo disciplinare e selettivi, in merito ad alcune materie. Le loro competenze appaiono inadeguate ed esprimono un profitto insufficiente. C'è da notare che la classe ha goduto della continuità didattica in tutte le discipline. Si annota, infine, che la classe ha sperimentato il Percorso per le Competenze trasversali ed orientamento (ex Alternanza S/L) come da allegata relazione al presente documento.

2.2 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie, in gran parte, hanno mostrato un apprezzabile interesse per il miglioramento culturale dei propri figli. Durante l'emergenza covid-19, un gruppo Whatsapp con docenti e alunni ha consentito di mantenere un costante contatto con la rappresentanza dei genitori, per monitorare l'andamento didattico degli studenti e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo. In casi di notevole disimpegno da parte di alcuni alunni, la coordinatrice ha informato le famiglie con comunicazioni ufficiali in merito alle criticità emerse.

2.3 Continuità didattica dei docenti nel corso del Triennio

<i>Lingua e lettere italiane</i>	Sì	
<i>Storia ed educazione civica</i>	Sì	
<i>Lingua straniera: Inglese</i>	Sì	
<i>Informatica</i>	Sì	
<i>Matematica e Laboratorio</i>	Sì	
<i>Economia Aziendale e Laboratorio</i>	Sì	
<i>Diritto pubblico</i>	Sì	
<i>Economia Politica</i>	Sì	
<i>Scienze motorie</i>	Sì	
<i>Religione</i>	Sì	

3 Programmazione del Consiglio di Classe in presenza (fino al 4 marzo 2020) e didattica a distanza (dal 5 marzo 2020)

3.1 Definizione delle metodologie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie fino al 4 marzo 2020.

Metodologia	Diritto	Italiano e Storia	Econ. Pubbl.	Informatica	Matem.	Ec. aziend.	Inglese	Ed. Fisica	Relig.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X
Debate	X		X	X					
Simulazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Si precisa che dal 5 marzo la didattica in presenza è stata sostituita dalla DAD, quindi i docenti hanno adottato le seguenti strategie: Videolezioni, secondo l'orario scolastico, mediante l'applicazione di google meet, classroom, invio di materiale semplificato, esercizi, mappe concettuali, video, appunti attraverso il re, alla voce Materiale didattico, invio e correzione esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su whatsapp e classroom con funzione apposita, Power point scaricati nel materiale didattico sul RE.

Per l'alunno Dsa è stato adottato l'uso di strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PEI, redatti per il corrente anno scolastico, adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza, utilizzati in questo periodo di emergenza.

3.2 Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet. Durante l'emergenza: libri digitali, pc e smartphone, oltre al testo cartaceo.

3.3 Tipologia di verifica

Tipo di verifica	Diritto	Informati ca	Italiano	Storia	Matematica	Ec. Aziende	Inglese	Ec. Pubblica	Scienze e motorie	Religione
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Trattazione di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercizi	X	X	X		X	X	X	X	X	
Attività di ricerca e approfondimento disciplinare	X	X	X	X	X	X	X	X		X

3.4 Attività di recupero effettuate (in itinere), in modalità online dal 5 marzo 2020

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Potenziamento. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/ /C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Informatica	Consolidamento contenuti	A/B/C	Studio individuale.	Esercizi di revisione	Orali Scritte

			Gruppi assistiti		
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

- (*)
- A. Intervento singolo
 - B. Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
 - C. Corso d'allineamento

3.5 Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti:

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

3.6 TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

Conoscenze	Competenze	Capacità	Livelli di Competenze	voto
Conoscenze complete,	Applica in modo	Sa rielaborare correttamente		

approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico .	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica .	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie.	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente	3

	ma con gravi errori.		insufficiente	
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

4. PROGETTI: Attività curricolari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N. alunni partecipanti	Curricolare o Extracurricolare	Tipologia attività
10 ore	Orientamento Universitario	Tutti	Curricolare ed extracurricolare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio: UNIVERSITA' "A. Moro" di Bari
11 ore	Orientamento In entrata	4	Extracurricolare	Università degli Studi di Bari
2 ore	Rappresentazione teatrale: Il Gabbiano di Cechov	Tutti	Curricolare	Teatro Traetta- Bitonto
140 ore	Percorso per le competenze trasversali ed orientamento	Tutti	Curricolari ed extracurricolare	120 ore di stage aziendale 20 ore di formazione in aula, 400 ore nel triennio
2 ore	Film "La paranza dei bambini"	Tutti	Extracurricolare	Visione del film presso il Cinema Galleria- Bari
4 ore	Progetto No Drug no Crash	Tutti	extracurricolare	
10 ore	PON ECDL	11	extracurricolari	
	Erasmus	10	extracurricolare	

10 ore	Seggio elettorale	1	extracurriculare	Funzione di scrutatore al seggio elettorale per il rinnovo degli Organi Collegiali d'Istituto
---------------	--------------------------	----------	------------------	---

5 PERCORSO FORMATIVO

5.1 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

movimenti letterari ed autori	testo
Naturalismo	Il Naturalismo Francese
Zola	L'alcool inonda Parigi
Verismo	La svolta Verista
Giovanni Verga	La Roba
	Rosso Malpelo
	La Lupa
	Fantasticheria
	I Vinti e la Fiumana del Progresso
	Il Mondo arcaico e l'irruzione della Storia
	I Malavoglia e la Comunità del Villaggio
	Il Pesco Non Si Innesta All'ulivo
	La Tensione Faustiana Del Self Made Man
	La Morte Di Mastro-Don Gesualdo
Decadentismo	La Visione Del Mondo Decadente
	Temi E Miti Della Letteratura Decadente
Gabriele D'annunzio	Un Ritratto Allo Specchio
	Una Fantasia In Bianco Maggiore
	L'opera Distruttiva Della Nemica
	Il Programma Politico Del Superuomo
	Il Messaggio Del Superuomo
	Consolazione
Giovanni Pascoli	Una Poetica Decadente

	X Agosto
	L'assiuolo
	Temporale
	Il Lampo
	Il Tuono
	Novembre
	Nebbia
	Il Gelsomino Notturmo
Italo Svevo	Il Ritratto dell'inetto
	La morte del padre
	La salute malata di Augusta
	Un affare commerciale disastroso
	La medicina, vera scienza
	La profezia di un'apocalisse cosmica
	Le ali del gabbiano
	Senilità e giovinezza
	La trasfigurazione di Angiolina
Luigi Pirandello	Ciaula scopre la luna
	C'è qualcuno che ride
	Il treno ha fischiato
	La patente
	Io e la mia ombra
	La costruzione della nuova identità
	Non saprei proprio dire chi io mi sia
Filippo Tommaso Marinetti	Il manifesto del Futurismo
	Manifesto tecnico della letteratura futurista
Crepuscolarismo e Guido Gozzano	La signorina Felicita
I Vociani e Camillo Sbarbaro	Taci, anima, stanca di godere
Giuseppe Ungaretti	Non gridate più

	san Martino del Carso
	Veglia
	Soldati
	Fratelli
	Sono una creatura
	I fiumi
	Natale
Ermetismo	Ermetismo: il quadro culturale
Eugenio Montale	Merigiare pallido e assorto
	Non chiederci la parola
	Spesso il male di vivere
	La Storia
Salvatore Quasimodo	Ed è subito sera
	Alle fronde dei salici

5.2 Nuclei tematici trasversali declinati nelle unità di apprendimento:

1) Nucleo Tematico: il Lavoro			
discipline coinvolte	contenuti	competenze attivate	tempi
ITALIANO	IL POSITIVISMO GIOVANNI VERGA	1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico - retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. 2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.	primo quadrimestre
STORIA	LA SOCIETA' DI MASSA	1) Comprendere le condizioni economiche e le	primo quadrimestre

	GIOVANNI GIOLITTI	<p>caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo.</p> <p>2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.</p> <p>3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo.</p> <p>4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa.</p> <p>5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti.</p> <p>6) Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.</p>	
INGLESE	FINDING THE RIGHT CAREER PATH ONLINE JOBS	<p>1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati.</p> <p>2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto.</p> <p>3) Riassumere le informazioni principali di un testo.</p> <p>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</p> <p>5) Effettuare comparazioni</p>	primo quadrimestre
DIRITTO PUBBLICO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE TUTELA DEL	<p>1) Riconoscere le garanzie costituzionali al lavoro e ai lavoratori.</p>	primo quadrimestre

	LAVORATORE	2) Saper cercare e orientarsi nelle diverse fonti normative relative al tema.	
ECONOMIA POLITICA	SPESA PUBBLICA\SPESA SOCIALE PREVIDENZA E ASSISTENZA	1) Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. 2) Analizzare la sua struttura e l'evoluzione con particolare riferimento alla spesa sociale. 3) Individuare ragioni e crisi del Welfare.	primo quadrimestre
INFORMATICA	CASI AZIENDALI ERP CRM SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E-COMMERCE	1) Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare procedure e ricercare soluzioni efficaci.	primo quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE LE VOCI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO	1) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, accedere alla normativa civilistica e fiscale e sintetizzare le relative rilevazioni contabili	primo quadrimestre
MATEMATICA	COMBINAZIONE OTTIMA DEI FATTORI DI PRODUZIONE	1) Saper risolvere problemi con i fattori: terra, <u>lavoro</u> e capitale, utilizzando la funzione di cobb-douglas	Primo Quadrimestre
SCIENZE	ALLENAMENTO	1) Conoscere la propria	Primo

MOTORIE	CARDIO- VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO	corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	Quadrimestre
---------	---	--	---------------------

2) Nucleo Tematico: la Crisi			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	Primo Quadrimestre
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale. 2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista.	Primo Quadrimestre

INGLESE	THE GREAT WAR BRITAIN IN THE 1920s and 1930s THE SECOND WORLD WAR	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	Primo Quadrimestre
DIRITTO PUBBLICO	IL GOVERNO E I SUOI RAPPORTI CON PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. 2) Riconoscere i ruoli degli organi statali. 	Primo Quadrimestre
ECONOMIA POLITICA	CRISI DEL 1929 CRISI DEL 2007\2008 DEBITO PUBBLICO E CRISI DEI DEBITI SOVRANI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sapersi orientare nei fenomeni economici. 2) Analizzare situazioni economiche nel tempo. 3) Essere in grado di trovare soluzioni. 	Primo Quadrimestre
INFORMATICA	L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI E I BIG DATA E- COMMERCE, BLOCK CHAIN E BIT COIN	<ol style="list-style-type: none"> 1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. 	Primo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZION	<ol style="list-style-type: none"> 1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, 	Primo Quadrimestre

	E AZIENDALE ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	analizzandone i risultati.	
MATEMATICA	ELASTICITA' DELLE FUNZIONI IL CONSUMATORE E LA FUNZIONE DI UTILITA'	1) Verificare cosa accade quando un bene aumenta di prezzo. 2) Saper risolvere problemi relativi alla ricerca dell'utilità di un consumatore sottoposto ad un vincolo di bilancio	Primo Quadrimestre
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE	1) Conoscere i propri limiti e le personali potenzialità.	Primo Quadrimestre

3)Nucleo Tematico: la Comunicazione ed il Mondo Globale			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO FUTURISMO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi	Primo e Secondo Quadrimestre

		dell'uomo moderno e la sua alienazione.	
STORIA	FASCISMO NAZISMO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica. 2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo. 3) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale. 	Primo e Secondo Quadrimestre
INGLESE	THE INTERNET GLOBALISATION NETWORKS	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	Primo e Secondo Quadrimestre
DIRITTO PUBBLICO	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI : UNIONE EUROPEA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione 	Primo e Secondo Quadrimestre

		sovranazionale europea.	
ECONOMIA POLITICA	BILANCIO DELLO STATO E DOCUMENTI CONTABILI VINCOLI E UROPEI AL BILANCIO	1) Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.	Primo e Secondo Quadrimestre
INFORMATICA	LE RETI	1) Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti. 2) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Primo e Secondo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO SOCIO- AMBIENTALE	1) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzare i sistemi informativi per realizzare comunicazione anche alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	Primo e Secondo Quadrimestre
MATEMATICA	LA RICERCA OPERATIVA	1) Risolvere problemi che implicano il controllo di sistemi organizzati (uomo macchina) che meglio servano gli scopi dell'	Primo e Secondo Quadrimestre

		organizzazione nel suo insieme	
SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE	1) Saper rispettare le regole e l'avversario. 2) Saper organizzare e lavorare in un team. 3) Sviluppare la socialità e il senso civico.	Primo e Secondo Quadrimestre

4)Nucleo Tematico: Evasione e fuga			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI GIOVANNI PASCOLI EUGENIO MONTALE	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	Secondo Quadrimestre
STORIA	FENOMENO EMIGRAZIONE	1) Saper comprendere i fenomeni migratori e il loro evolversi nei diversi secoli.	Secondo Quadrimestre
INGLESE	SOCIAL NETWORKS	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver	Secondo Quadrimestre

	A WORLD OF APPS. JAVA	<p>reperito e analizzato dati</p> <p>2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</p> <p>3) Riassumere le informazioni principali di un testo</p> <p>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</p> <p>5) Effettuare comparazioni</p>	
DIRITTO PUBBLICO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI POPOLO \ NAZIONE E CONDIZIONE GIURIDICO DELLO STRANIERO	<p>1) Saper individuare i concetti di popolo, popolazione, nazione, Stato, cittadinanza, straniero.2) Saper orientarsi nei fenomeni trattati.</p> <p>2) Saper utilizzare il linguaggio specifico.</p>	Secondo Quadrimestre
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE IMPOSTE EVASIONE FISCALE	<p>1) Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguere la natura e le caratteristiche.</p> <p>2) Analizzare i diversi tipi di imposte e collegarli ai principi costituzionali.</p> <p>3) Saper individuare le conseguenze dei vari tipi di frode fiscale.</p>	Secondo Quadrimestre
INFORMATICA	I SOCIAL NETWORK, IL CLOUD COMPUTING	<p>1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p>	Secondo Quadrimestre

ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	1) Individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività di impresa.	Secondo Quadrimestre
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI	1) Saper scegliere tra diversi investimenti finanziari.	Secondo Quadrimestre
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE	1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	Secondo Quadrimestre

5)Nucleo Tematico: verso la Libertà			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO PRIMO LEVI NEOAVANGUARDIA ALDA MERINI	1) Saper cogliere le relazioni tra situazione storica e produzione letteraria. 2) Saper cogliere l'indirizzo ideologico degli autori in relazione al contesto storico-sociale del tempo. 3) Saper riconoscere il ruolo di	Secondo Quadrimestre

		<p>innovazione nel campo letterario e in quello sociale dell'intellettuale negli anni 50-60</p>	
STORIA	<p>IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale 2) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall 3) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo 	Secondo Quadrimestre
INGLESE	<p>MARKETING E-COMMERCE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	Secondo Quadrimestre
DIRITTO PUBBLICO	<p>EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche - sociali. 	Secondo Quadrimestre

	LA LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE	2) Saper riconoscere la tutela delle libertà costituzionali.	
ECONOMIA POLITICA	EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA LA FINANZA FUNZIONALE NELLO STATO DEMOCRATICO	1) Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato nel tempo. 2) Analizzare gli effetti della finanza funzionale.	Secondo Quadrimestre
INFORMATICA	LE RETI LA PRIVACY LA CRITTOGRAFIA COMMERCIO ELETTRONICO I SOCIAL NETWORK	1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Secondo Quadrimestre
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITA' GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e controllo di gestione analizzandone i risultati.	Secondo Quadrimestre
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA	1) Saper risolvere problemi di scelta tra più alternative.	Secondo Quadrimestre
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE	1. Conoscere i propri limiti e potenzialità. 2. Prevenire gli infortuni. 3. Sviluppare il concetto di salute.	Secondo Quadrimestre

**5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO L. 145 del 30-12-20158 Progetto "IMPRESA 2.0" – classe 5A
SIA triennio 2017-2020**

OBIETTIVI E FINALITA'

L'uso della comunicazione può rappresentare una marcia in più per le aziende del territorio, che pur producendo degli ottimi prodotti, non sempre adottano buone strategie di comunicazione e promozione. Durante la fase di "Formazione a scuola" **il progetto ha inteso formare principalmente competenze di comunicazione d'impresa attraverso l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e del web.** Durante lo stage/tirocinio, gli stagisti si sono immersi nel contesto aziendale specifico arricchendo l'idea progettuale con competenze affini alla vocazione del territorio ed al Pecup dell'Istituto. Lo stage è stato svolto infatti presso studi professionali commercialistici (area amministrativa/fiscale), presso studi legali (area giuridica), presso assicurazioni (area amministrativa), presso piccole imprese (area tecnica e informatica).

In ogni caso l'esperienza è stata validissima ai fini dell'orientamento nel mondo del lavoro e dell'acquisizione di competenze specifiche al contesto aziendale/professionale.

RISULTATI

I giovani hanno sviluppato maggiore spirito di osservazione, hanno ricercato e appreso i saperi derivanti dall'esperienza nel mondo del lavoro e hanno potuto valorizzare i saperi formali derivanti dall'istruzione scolastica. Hanno sviluppato la capacità di lavorare per progetto e con creatività. Hanno migliorato la capacità di misurarsi con i problemi per trovare soluzioni agli stessi.

ARTICOLAZIONE

ANNO SCOLASTICO 2017/18 – classe 3[^]

- Corso sulla sicurezza: 12 ore
- Visite aziendali: 8 ore
- Orientamento e formazione a scuola: 30 ore
- la comunicazione aziendale attraverso il sito in **Wordpress**
- Stage in azienda: 78 ore

ANNO SCOLASTICO 2018/19 – classe 4[^]

- Visite aziendali: 5 ore
- Stage in azienda: 18 ore

ANNO SCOLASTICO 2019/20 – classe 5[^]

- Orientamento e formazione con ANPAL Servizi

Classe 5 A SIA PCTO IMPRESA 2.0

Anno	Formazione	Formazione a	Visite	Stage	Totale
------	------------	--------------	--------	-------	--------

	sicurezza o con tutor int	scuola con tutor esterno	aziendali		
2017/18	12 h	30 h	8 h	78 h	128 h
2018/19	/		4 h	18 h	22 h
2019/20		ANPAL Servizi			
Totali	12 h	30 h	12 h	96 h	150 h

COMPETENZE PER AMBITO DI STAGE

Tutti hanno affrontato **problematiche e procedure tipiche dell'azienda ospitante in base all'area di attività della stessa**. Segue il dettaglio.

Area economico-aziendale:

- Registrare e catalogare documenti fiscali nel rispetto della normativa vigente
- Organizzare l'archivio di studio
- Compilare e controllare i registri aziendali (magazzino, libro mastro, libro giornale)

Area informatica e marketing:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Curare e monitorare la presenza sui social
- Intraprendere azioni di promozione

Area informatica tecnica:

- Recuperare profili della clientela ai fini del marketing aziendale/professionale
- Configurare macchine e sistemi software aziendali e privati
- Attivare procedure di sicurezza aziendale e privata

Area giuridica:

- Preparare documenti per procedure esecutive
- Produrre e trasmettere documenti utili al processo telematico
- Organizzare l'archivio di studio e preparare documenti per attività contrattuale

5.4 Cittadinanza e Costituzione: aspetti generali

Nella definizione dei programmi di insegnamento si è tenuto conto degli orientamenti espressi nel «Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"» presentato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e

della Ricerca il 4 marzo 2009, nonché delle Raccomandazioni dell' Unione Europea, circa l'educazione permanente e delle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dove si trovano ampi riferimenti alla cultura costituzionale, europea ed internazionale dei diritti umani e dove vengono indicati quali fondamentali "assi" della cittadinanza, la dignità della persona e i diritti umani, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione e l'azione.

Nell'Istituto sono stati avviati nel corso del triennio diversi percorsi didattici multidisciplinari, per favorire l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Lo studio ha coinvolto tutte le discipline, in particolar modo quelle giuridiche e storiche. Grande valenza è stata data al concetto di Cittadinanza, intesa come capacità di sentirsi **cittadini attivi**, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

Gli obiettivi educativi perseguiti sono stati:

- ✓ Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- ✓ Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che sappiano costruire: identità personale, solidarietà collettiva, rispetto verso le persone, le cose l'ambiente e naturalmente verso sé stessi.
- ✓ Promuovere l'accettazione dell'altro e la collaborazione;
- ✓ Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'Ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

I temi fondamentali sono stati:

- ✓ i diritti umani;
- ✓ la dignità della persona umana;
- ✓ la cittadinanza;
- ✓ il dialogo interculturale;
- ✓ la discriminazione e l'inclusione;
- ✓ lo stato di diritto e lo stato sociale;

- ✓ il concetto di democrazia;
- ✓ la responsabilità;
- ✓ la storia e i principi della Costituzione repubblicana.
- ✓ la legalità e il rispetto delle regole;
- ✓ l'uguaglianza;
- ✓ la sicurezza;
- ✓ la solidarietà,
- ✓ il Bullismo e il cyber bullismo;
- ✓ l'educazione alla legalità;
- ✓ la Shoah e le Foibe.

Educazione alla Legalità - Attività svolte nell'ambito dell'educazione alla Legalità-Cittadinanza e Costituzione

- Partecipazione alla conferenza: Aldo Moro vive, a cura del prof. Gero Grassi, presso l'auditorium ITES V. Giordano- Bitonto, come approfondimento del fenomeno terrorismo anni'70.
- Partecipazione alla Commemorazione dell'agente Michele Tatulli, vittima delle brigate rosse, nel 1980, presso il Teatro Traetta - Bitonto .
- La nascita della Costituzione con percorso interdisciplinare alla Storia, con la visione delle trasmissioni prodotte da Rai Storia.
- Incontro Guardia di Finanza sul tema della Legalità, presso auditorium Ites V. Giordano - Bitonto
- Incontri con 2 psicologhe della Cooperativa sociale Caps nell'ambito del Progetto "NO Alcool no crash" nell'aula Procacci dell'Istituto.
- Progetto BAMCINEMA: Proiezione film: La paranza dei bambini, sul tema della Legalità presso il cinema Galleria - Bari.

6 PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

Docente	Scivittaro M. Carmela
Classe	VA/ ASIA

Materia	ITALIANO
----------------	-----------------

COMPETENZE

- Saper parafrasare, riassumere, esporre ed argomentare per produrre testi di vario tipo;
- Saper analizzare ed interpretare testi letterari;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- Saper stabilire nessi fra la letteratura od altri linguaggi espressivi.

ABILITA'

Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo orale e scritto, riferite sia ai testi dell'ambito professionale sia più ingenerale alla vita sociale ed alla maturazione personale attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata.

CONOSCENZE

- Periodizzazioni d'impostazione storica con funzione introduttiva alla problematica letteraria;
- rapporto intellettuale – società;
- Poetica degli autori più rappresentativi delle principali correnti letterarie del XIX e XX secolo con particolare riferimento alle opere più significative in prosa ed in versi;
- Collegamenti con la letteratura europea.

MODULI 1 – 13

MODULO 01	
<i>Denominazione</i>	Il Realismo europeo
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • cogliere i legami esistenti con il razionalismo dei decenni precedenti e la presenza di forti elementi innovativi • individuare e illustrare i rapporti intertestuali e la relazione tra temi e generi letterari 	<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella seconda metà dell'Ottocento; • significato di "realismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero; • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente.
MODULO 02	
<i>Denominazione</i>	Giovanni Verga
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga col contesto storico-politico e culturale di riferimento • operare un confronto tra Naturalismo e Verismo, individuando le differenze di struttura e contenuto • riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera verghiana rispetto alla produzione precedente e coeva • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • vita e visione del mondo • situazione nazionale postunitaria • caratteri della proposta verghiana, trame e temi dei romanzi e delle novelle principali
UDA N. 1	
Fotografare la Realtà	
MODULO 03	
Denominazione	Il Decadentismo in Europa ed in Italia
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper stabilire nessi altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • duplice accezione (categoria storica e movimento) del termine Decadentismo, estremi cronologici e area di nascita • caratteristiche di intellettuali e pubblico
MODULO 04	
Denominazione	Giovanni Pascoli
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari per collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua
Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> • vita e opere, rapporto con il Decadentismo, evoluzione ideologica e poetica di Pascoli

	<ul style="list-style-type: none"> • struttura, contenuti e finalità delle principali raccolte di poesie pascoliane • cogliere i caratteri specifici della poesia pascoliana, individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi • riconoscere nel testo le caratteristiche della corrente letteraria cui l'opera appartiene 	
MODULO 05		
Denominazione	Gabriele D'Annunzio	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
Abilità		
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento • cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere 	Conoscenze	
	<ul style="list-style-type: none"> • vita, molteplici attività che affiancano la produzione letteraria, esperienze militari e frequenti spostamenti, passioni politiche • opere e generi letterari praticati • evoluzione della sua poetica, rapporto con il Decadentismo 	
MODULO 06		
Denominazione	Luigi Pirandello	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale 	
Abilità		
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello col contesto storico-politico e culturale di riferimento • descriverle strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • cogliere i caratteri specifici del romanzo "Il fu Mattia Pascal", individuandone natura, funzione e principali 	Conoscenze	
	<ul style="list-style-type: none"> • vita, generi letterari praticati e opere principali • evoluzione della poetica, ragioni ideologiche e letterarie per cui sceglie il genere romanzo, concezione della storia e del compito dell'intellettuale • concetti di "vita" e "forma" • elementi fondamentali per la lettura di un'opera filmica 	
MODULO 07		
Denominazione	Italo Svevo	

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana • Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua italiana • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento decadente in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale 	
MODULO 08		
Denominazione	Guido Gozzano	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Gozzano col contesto storico-politico e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento crepuscolare • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale • scenario culturale di Italia nella prima metà del Novecento • significato di "crepuscolare" • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente 	
MODULO 09		
Denominazione	I Futuristi	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale in Europa ed in Italia nella prima metà del Novecento • significato di "futurismo" e dei termini che lo contraddistinguono • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi 	
MODULO 10		

Denominazione	I Vociani – Camillo Sbarbaro	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico 		<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale in Italia • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente
MODULO 11		
Denominazione	Ermetismo	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico 		<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale in Italia nella prima metà del Novecento • significato di “ermetismo” e dei termini che lo contraddistinguono • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente
MODULO 12		
Denominazione	Giuseppe Ungaretti	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti col contesto storico-politico e culturale di riferimento 		<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell’intellettuale
MODULO 13		
Denominazione	Eugenio Montale	

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Montale col contesto storico-politico e culturale di riferimento 		<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale

MODULI 14 – 15

UDA N. 2 IL MALE DI VIVERE NEGLI AUTORI DEL NOVECENTO		
MODULO 14		
Denominazione	Salvatore Quasimodo	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Quasimodo col contesto storico-politico e culturale di riferimento 		<ul style="list-style-type: none"> • vita, formazione culturale, rapporto con il movimento ermetico in Italia e in Europa • opere principali • evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale
MODULO 15 DOPO IL 30 MAGGIO		
Denominazione	Il Neorealismo	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare testi letterari • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline espressive • Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale 	
	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 		<ul style="list-style-type: none"> • scenario culturale di Inghilterra, Francia e Italia nella metà del Novecento • significato di "neorealismo" e dei termini che contraddistinguono le varie correnti di pensiero • generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi della corrente

Bitonto, 25 maggio 2020

La Docente
Scivittaro Maria Carmela

Docente	Scivittaro M. Carmela
Classe	VA/SIA
Materia	STORIA

COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea ➤ Saper valutare criticamente ➤ Saper collocare nel tempo e nello spazio ➤ Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi della storia ➤ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina ➤ Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti e testi storiografici 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le abilità sviluppate ed acquisite sono di tipo comunicativo e di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice ed articolata. Gli alunni hanno acquisito e sviluppato capacità di tipo comunicativo, di analisi e di sintesi attraverso la presentazione degli argomenti in maniera semplice, ma organica. 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analisi dell'evento storico in un'ottica critica ➤ Rapporto causa-effetto ➤ Visione articolata e coerente del fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e cultural – politici. 	

MODULO 1	
Denominazione	L'età giolittiana
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte • Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate • Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900 • Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti • Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti 	
MODULO 2	
Denominazione	La prima guerra mondiale
	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società • Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano • Conoscere gli eventi del conflitto mondiale • Conoscere le cause dell'intervento statunitense
UDA N. 1 GLI EFFETTI DEL PRIMO CONFLITTO MONDIALE		
MODULO 3		
Denominazione	Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale • Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper utilizzare grafici e tabelle • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori • Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni • Conoscere i motivi della guerra civile russa • Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico
MODULO 4		
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B. • Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i problemi dell'economia post-bellica • Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari • Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra
MODULO 5		
Denominazione	La Germania di Weimar	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche • Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale 	

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, politico 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato del termine inflazione • Conoscere i motivi del malcontento in Germania • Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco 	
MODULO 6			
<i>Denominazione</i>		La scalata del Fascismo e Mussolini al potere	
<i>Competenze</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche 	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia • Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF • Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti 	
MODULO 7			
<i>Denominazione</i>		Totalitarismi e democrazie	
<i>Competenze</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche 	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fascismo • Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929 • Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin 		<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la fascistizzazione dello Stato • Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt • Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin 	
MODULO 8			
<i>Denominazione</i>		La Germania di Hitler - Democrazie e fascismi	
<i>Competenze</i>		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche. 	
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	

<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire le vicende interne della Germania • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania • Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in Spagna • Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop
--	--

MODULO 9	
<i>Denominazione</i>	La seconda guerra mondiale
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati 	<p style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il termine: non belligeranza • Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale • Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA

MODULO 10	
<i>Denominazione</i>	Il mondo si divide in due "blocchi"
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i motivi alla base della guerra fredda • Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
<i>Abilità</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati • Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa 	<p style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contenuto dei trattati di pace • Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall • Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia

Bitonto, 25 maggio 2020

La Docente
Maria Carmela Scivittaro

Docente	STALLONE VITO
Classe	VA S.I.A.
Materia	MATEMATICA

MODULO N. 1	
Denominazione	ANALISI INFINITESIMALE - funzioni ad una variabile (riepilogo e consolidamento)
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper determinare il dominio di una funzione ◆ Saper calcolare i limiti di una funzione ◆ Saper confrontare infiniti e infinitesimi ◆ Saper riconoscere funzioni continue in un punto ◆ Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione ◆ Saper individuare gli asintoti di una funzione ◆ Saper calcolare la derivata di una funzione applicando regole di derivazione ◆ Saper determinare i punti di massimo e di minimo relativo di una funzione ◆ Saper trovare i punti di flesso ◆ Saper costruire il grafico di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Dominio di una funzione ◆ Intorni ◆ Punti di accumulazione ◆ Limiti ◆ Asintoti ◆ Funzioni continue ◆ Definizione di derivata ◆ Derivate di funzioni elementari ◆ Funzioni crescenti e decrescenti ◆ Massimi e minimi relativi ◆ Massimi e minimi assoluti ◆ Concavità convessità e flessi ◆ Grafici delle funzioni
MODULO N. 2	
Denominazione	ANALISI INFINITESIMALE- funzioni a due variabili
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper risolvere una disequazione a due variabili ◆ Saper risolvere sistema di disequazioni a due variabili ◆ Saper determinare il dominio di una funzione ◆ Saper calcolare la derivata di una funzione applicando regole di derivazione ◆ Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili ◆ Saper determinare massimi e minimi liberi 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Funzione reale di due variabili reali ◆ Dominio ◆ Curve di livello ◆ Intorni e punti di accumulazione(cenni) ◆ Definizione di derivata parziale ◆ Derivate parziali di funzioni ◆ Significato geometrico delle derivate parziali prime (cenni) ◆ Punti critici ◆ Metodo delle derivate parziali per l'individuazione dei punti critici ◆ Massimi e minimi relativi: definizioni e ricerca mediante le linee di livello e mediante le derivate ◆ Massimi e minimi chiusi in un insieme chiuso e limitato ◆ Utilizzo dell'Hessiano secondo ◆ Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari
MODULO N. 3	
Denominazione	RICHIAMI DI MATEMATICA FINANZIARIA
Competenze	Saper utilizzare le operazioni finanziarie ed i relativi strumenti al fine di valutare la convenienza di azioni con effetti differiti
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> ◆ Saper valutare l'opportunità della scelta di un regime di capitalizzazione ◆ Saper determinare il valore finanziario di un capitale nel tempo ◆ Saper determinare il valore finanziario di una rendita nel tempo anche al variare di rata e tassi di interesse ◆ Saper confrontare la convenienza tra diverse opportunità di investimenti o finanziamenti 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Regimi di capitalizzazione ◆ Operazioni di capitalizzazione e attualizzazione ◆ Rendite certe e relativa classificazione ◆ Montante e valore attuale di una rendita ◆ Operatori finanziari
--	--

MODULO 4	
<i>Denominazione</i>	INTERPOLAZIONE STATISTICA
<i>Competenze</i>	Saper prendere decisioni
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Cenni introduttivi alla statistica ◆ Saper costruire un modello matematico di un problema. ◆ Saper ordinare e rappresentare punti di una sperimentazione su un grafico. ◆ Saper individuare e risolvere problemi di scelta in ordine alla curva di interpolazione. ◆ Saper calcolare i coefficienti(a) e (b) della retta di interpolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scopi e metodi della ricerca statistica. ◆ Modelli matematici. ◆ Saper riconoscere il grado di dispersione dei dati. ◆ Saper rappresentare una retta e/o una curva interpolatrice. ◆ Saper prevedere con approssimazione idonea gli eventi futuribili.

Bitonto, 20 aprile 2020

Il Docente

Docente	COVIELLO MARIA CONCETTA
Classe	V A SIA
Materia	Informatica

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali • Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi • Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP) • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati • Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione • Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali • Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali

MODULO 1	
Denominazione	Progetto la mia rete
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
Pubblicare su Internet pagine web	Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
Unità di Apprendimento 1	
Denominazione	Pagine dinamiche

Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	
	Abilità	Conoscenze
	Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
Unità di Apprendimento 2		
Denominazione	Casi aziendali	
Competenze	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	
	Abilità	Conoscenze
	Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
MODULO 2		
Denominazione	Integrazione dei processi aziendali	
Competenze	Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali	
	Abilità	Conoscenze
	Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)	Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.
MODULO 3		
Denominazione	Sicuro in rete	
Competenze	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	
	Abilità	Conoscenze
	Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1) VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:

- Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
- Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
- Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.

2) VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Dal 5 marzo con l'avvio della DAD la valutazione è stata effettuata tenendo conto della partecipazione attiva alle lezioni a distanza, della puntualità ed accuratezza delle consegne effettuate sulla piattaforma CLASSROOM, oltre che delle interrogazioni e verifiche scritte somministrate attraverso i Moduli Google.

Pertanto, sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti fino al 4 marzo 2020 sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Inoltre è stato utilizzato l'account di hosting su Altervista per realizzare e testare le pagine dinamiche. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine si è fatto spesso ricorso allo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze

acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi.

A partire dal 5 marzo l'aula e il laboratorio sono stati sostituiti dalle videoconferenze con la piattaforma Google Meet. Le lezioni si sono svolte sempre in modo partecipato e l'attività laboratoriale, in mancanza di dispositivi individuali per alcuni alunni, è stata svolta affrontando casi di studio in maniera collaborativa, partendo dall'analisi del caso aziendale e implementando la soluzione software sia del database che delle pagine web.

TESTI DI RIFERIMENTO

PRO.SIA INFORMATICA e PROCESSI AZIENDALI Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli.
ed. ATLAS

Bitonto, 30 maggio 2020

la Docente
Maria Concetta Coviello

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Anna Chiara Del Prete
Classe	V A SIA
Materia	Lingua e Civiltà Inglese

COMPETENZE

Competenze disciplinari del Triennio

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari

Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ABILITA'

Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

CONOSCENZE

Le conoscenze sviluppate concernono l'informatica, l'economia e la cultura Inglese, tali temi sono vicini ai bisogni e alle esperienze di vita dei discenti, inoltre permettono di stabilire agganci multidisciplinari e di affrontare il mondo del lavoro dopo il diploma.

Le attività svolte sono state mirate al raggiungimento delle seguenti conoscenze

- The Internet and social networks;
- Networks;
- A world of Apps and Java;
- IT in our lives and Online jobs;
- Il Marketing and E-commerce;
- La Globalizzazione;
- La vita e le opera di Oscar Wilde e James Joyce;
- La storia della Gran Bretagna da the Great War ai giorni nostri.

MODULO n.1

MODULO 1 / INFORMATION TECHNOLOGY	
Denominazione	The Internet
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
Abilità	Conoscenze
Esprimere ed argomentare le proprie idee ed argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative e strategiche compensative nell'interazione orale. Produrre brevi testi inerenti l'informatica.	The Internet the WWW the Cloud Social networks (from newsgroups to Twitter)
MODULO 2/ INFORMATION TECHNOLOGY	
Denominazione	Networks and a world of APPS
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
Abilità	Conoscenze
Esprimere ed argomentare le proprie idee ed argomenti inerenti l'informatica in situazioni comunicative e strategiche compensative nell'interazione orale. Relazioni o sintesi inerenti l'oggetto di studio.	Application programmes: The most popular APPS: Networks, different types of Networks

MODULO 3/ INFORMATION TECHNOLOGY	
Denominazione	IT in our lives
Competenze	Possedere il linguaggio specifico dell'informatica. Comprendere e produrre testi di vario genere nell'ambito di specializzazione. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali,
Abilità	Conoscenze
Esprimere ed argomentare le proprie idee ed argomenti inerenti l'informatica in situazioni	IT in our lives: ICT in commerce and at work: Ca-
Strategie compensative nell'interazione orale.	
Relazioni o sintesi inerenti l'oggetto di studio	
MODULO 4/ HISTORY	
Denominazione	From the Great War to the modern UK
Competenze	Saper analizzare e ricostruire eventi storici adottando un punto di vista differente dal proprio. Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale
Abilità	Conoscenze
Acquisire il linguaggio specifico	The Great War and the II World War: key events
Cogliere la complessità della realtà storica e relazioni fra gli eventi della storia e della letteratura	2015: Oscar Wilde, the dandy and the concept of
della storia e della letteratura italiana	James Joyce, a modernist writer
MODULO 5/ BUSINESS THEORY AND COMMUNICATION	
Denominazione	Marketing and E-commerce
Competenze	Comprendere e produrre testi di vario genere. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali,
Abilità	Conoscenze
Analizzare una situazione reale: Evidenziare	The role of marketing: The marketing mix: Mar-
In una specifica situazione: Individuare	Market segmentation: E-commerce, its pros and
Interpretare le informazioni: Esprimere il proprio	
MODULO 6/BUSINESS THEORY	
Denominazione	La Globalizzazione
Competenze	Comprendere e produrre testi di vario genere. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura al fine di produrre relazioni e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
Abilità	Conoscenze
Analizzare una situazione reale: Evidenziare	Globalisation Glocalisation Outsourcing and off-
In una specifica situazione: Individuare	Critics and supporters.
Interpretare le informazioni: Esprimere il proprio	
Propria esperienza	

VALUTAZIONE

I criteri di verifica e valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche in itinere, ivi comprese le attività di recupero. Le verifiche e le relative valutazioni sono state effettuate sotto forma di prove di progresso.

Sono state somministrate le seguenti tipologie di verifica: riassunto orale e/scritto di un testo, risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/all'ascolto, redazione e traduzione di lettere commerciali, relazioni scritte e orali su testi analizzati e su testi studiati, verifiche orali, comprensione di testi di carattere tecnico, risposte dal banco. La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

Durante le attività didattiche si è fatto ricorso principalmente al metodo induttivo che ha visto la partecipazione attiva, individuale o di gruppo al processo di apprendimento, sviluppato nelle varie tappe. La metodologia usata è stata fondata su un approccio motivante per permettere l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi. Tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni si è partiti da una situazione nota (con schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento) per giungere a situazioni simulate e interattive più complesse.

Sono state svolte attività di gruppo, ricerche multimediali, attività laboratoriali per l'elaborazione di schemi e sintesi degli argomenti studiati. L'introduzione dei singoli argomenti è stata svolta prevalentemente tramite lezioni dialogate e lezioni frontali.

Il tutto è stato finalizzato: 1) al raggiungimento delle capacità di sintesi e rielaborazione usando i linguaggi propri della microlingua; 2) alla possibilità di socializzare e trasmettere contenuti significativi; 3) all'esercizio del "tutoraggio".

Fondamentale il ricorso alle attività comunicative, alla tecnica del "problem solving" e al dibattito di classe.

TESTI DI RIFERIMENTO

Oltre al libro di testo, visto come supporto e punto di riferimento per le rielaborazioni autonome dei discenti, sono stati utilizzati materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediali quali: libri di testo, fotocopie, audiovisivi, materiale multimediale.

I testi attualmente in uso sono: C. Matassi, *Totally Connected*, CLITT; G. Ierace, P. Grisdale, *Down to Business*, Loescher Editore; F. Invernizzi, D. Villani, S. Mastrantonio, *Grammar Matrix*, Helbling Languages.

Bitonto, 21 maggio 2020

**Il Docente
Anna Chiara Del Prete**

Docente	Maria Vincenza Depinto
Classe	VA sia
Materia	Diritto Pubblico
COMPETENZE	
Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali. Migliorare l'autonomia di giudizio critico. Capacità di interpretare e valutare le informazioni a carattere politico - istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione.	
ABILITA'	
Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico. Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Essere in grado di fare riferimenti alla realtà politico- istituzionale nazionale.	
CONOSCENZE	
Evoluzione dell'ordinamento costituzionale italiano dall'Unità d'Italia ad oggi. Elementi costitutivi dello Stato. Le origini storiche della Costituzione. I principi fondamentali. Compiti e funzioni delle Istituzioni degli organi costituzionali.	

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	Lo Stato
<i>Competenze</i>	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio	Elementi costitutivi dello Stato.
Elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e	Forme di Stato: evoluzione storica e rapporto col territorio.
In alcune forme di Governo	Forme di Governo.
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte
<i>Competenze</i>	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali. Rischi riconoscere la tutela delle
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Conoscere i caratteri della Costituzione. Esaminare i principi fondamentali	Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri.

Valutarne la realizzazione concreta della Costituzione. Riconoscere la necessità del rispetto dei principi costituzionali di limiti nell'esercizio delle libertà civili ed economiche. Comprendere l'importanza dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione	I principi fondamentali. Prima parte: i rapporti civili ed economici
	Diritti inviolabili.
	I Doveri inderogabili
MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	L'Ordinamento dello Stato
<i>Competenze</i>	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Cogliere l'importanza della funzione legislativa.	Il Parlamento.
Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i due organi.	Il Governo.
Riconoscere il ruolo di imparzialità nei rapporti fra poteri dello Stato o forze politiche	Il P. d. R.
MODULO 4	
<i>Denominazione</i>	Corte Costituzionale
<i>Competenze</i>	Riconoscere la funzione di garanzia della Costituzione e di arbitro nelle controversie tra Organi
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Riconoscere il ruolo della Corte Costituzionale all'interno dell'Ordinamento giuridico	Struttura, funzioni e garanzie della Corte Costituzionale

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

Strumenti e Metodi

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica, rete internet, visione di filmati e materiale in powerpoint. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, attività di ricerca, lettura critica dei quotidiani, il metodo "learning by teaching".

Testi di riferimento

"Sistema Diritto – corso di Diritto Pubblico". Maria Rita Cattani – ed. Pearson

Bitonto, 25 maggio 2020

La Docente
Maria Vincenza Depinto

Docente	Maria Vincenza Depinto
Classe	V A SIA
Materia	Economia Politica

COMPETENZE	
<p>Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico e delle ragioni dell'intervento pubblico nell'economia- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica -Riconoscere il ruolo del Bilancio pubblico come strumento di politica economica-Riconoscere le modalità di definizione delle manovre finanziarie nel quadro di definizione nel quadro di riferimento dell'Unione Europea</p> <p>Riconoscere i problemi derivanti dalla crescita del debito pubblico</p> <p>Valutare le ragioni economiche che presiedono al rapporto tra finanza statale e finanza locale</p> <p>Valutare la capacità di realizzare l'obiettivo della solidarietà sociale</p> <p>Valutare alla luce del principio di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano e il grado di tutela del cittadino</p>	
ABILITA'	
<p>Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica e descriverne le teorie economiche principali-analizzare dati relativi all'andamento della spesa pubblica in Italia- Individuare le politiche idonee al controllo della spesa pubblica ed i costi/benefici-valutare efficacia dei programmi di spesa sociale- analizzare dati delle entrate e delle spese e rilevarne discrasie-analizzare scelte di politica tributaria-analizzare le ragioni delle reazioni dl contribuente-Ricostruire fasi del processo di bilancio- Individuare vantaggi e svantaggi del decentramento-fiscale- Individuare le principali categorie di reddito.</p>	
CONOSCENZE	
<p>UDA N.1 L'economia finanziaria pubblica</p> <p>UDA N.2 La politica della spesa</p> <p>UDA N.3 La politica dell'entrata</p> <p>UDA N.4 Il Bilancio pubblico</p> <p>UDA n.5 Il sistema tributario italiano</p>	

UDA N. 1	
Denominazione	L'economia finanziaria pubblica
Competenze	Acquisire consapevolezza :del ruolo del settore pubblico nel sistema economico-delle idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria
Abilità	Conoscenze
Confrontare diverse concezioni teoriche su intervento pubblico	L'organizzazione del settore pubblico in Italia
Individuare le caratteristiche dei beni pubblici	Le caratteristiche e i contenuti dell'attività finanziaria pubblica
	I fallimenti del mercato
UDA N.2	

Denominazione	La politica della spesa	
Competenze	Riconoscere la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica e sociale	
	Abilità	Conoscenze
	Analizzare i dati relativi alla spesa pubblica in Italia	Le tipologie di spesa
	Individuare politiche di controllo della spesa pubblica	Le posizioni teoriche e diverse tipologie di intervento pubblico
	Valutare l'efficacia dei programmi di spesa sociale	I programmi di spesa sociale in Italia e le ultime novità

UDA N.3

Denominazione	La politica dell'entrata	
Competenze	Riconoscere la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica e sociale	
	Abilità	Conoscenze
	Analizzare dati relativi alle entrate – confrontare tipi di entrate e di imposte	Tipologie di entrate
	Spiegare tecniche di applicazione delle imposte	Pressione fiscale e tributaria- principi giuridici ed amministrativi delle imposte
	Individuare possibili reazioni del contribuente	Effetti micro e macro economici delle imposte

UDA N.4

Denominazione	Il Bilancio pubblico	
Competenze	Riconoscere il ruolo del bilancio del Bilancio pubblico come strumento di politica economica	
	Abilità	Conoscenze
	Distinguere tipologie di bilancio e fare confronti	Funzioni, principi e tipologie di bilancio- criteri di classificazione
	Ricostruire le fasi del processo di bilancio	Elementi e struttura del bilancio- evoluzione della normativa di bilancio
	Individuare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito	Struttura e ruolo del DEF e della legge di stabilità- Debito e disavanzo

UDA N.5

Denominazione	Il sistema Tributario italiano	
Competenze	Valutare alla luce dei principi di efficienza e di equità, la struttura del sistema tributario italiano e il grado di tutela del cittadino	
	Abilità	Conoscenze
	Individuare diverse categorie di reddito e modalità di determinazione	Tipologie di reddito
	Risolvere problemi relativi al calcolo delle imposte dirette e indirette	IRPEF, IRES, IVA (cenni)

Confrontare caratteri e modalità applicative delle diverse imposte	Caratteristiche delle diverse imposte Presupposto d'imposta
--	--

VALUTAZIONE

Valutazioni periodiche e finali orali e scritte con l'utilizzo di esercizi di fine unità

Attività di recupero in itinere in ordine a:

prestazioni effettuate (cioè risultato ottenuto in base a regole prestabilite)

Si valuterà oltre che il linguaggio anche le abilità dimostrate nello svolgimento del compito;

l'efficienza nel raggiungimento dell'obiettivo;

la mansione se svolta parzialmente o in toto;

la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite in contesti differenti.

METODI

Valorizzare forme di apprendimento centrate sull'esperienza e sulla ricerca in comune, quindi coinvolgenti e significative

Radicare il nuovo sapere sulla vita e sul senso comune con cui ciascuno la descrive e la narra

Creare condizioni perché l'alunno condivida la fiducia nel sapere come mezzo di trasformazione e di costruzione di vita

Creare condizioni perché apprenda come si costruisce e come si usa quel sapere nel presente e nel futuro dello studio, del lavoro e delle relazioni umane

Valorizzare il coinvolgimento motivato in attività di studio di documenti ufficiali per apprendere un sapere di prima mano

Promuovere il desiderio e la capacità di continuare ad imparare per sviluppare spirito critico.

STRUMENTI

Libro, slide, approfondimenti on line, computer, cellulari collegamenti alla rete Wi-Fi, quotidiani, siti web del Governo e del Parlamento, lavagna.

TESTI DI RIFERIMENTO

Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni, *Economia Pubblica*, SIMONE

Bitonto, 25 /05/2020

**La docente
Maria Vincenza Depinto**

Docente	EMANUELE CLEMENTE
Classe	V A SIA 2019-20
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

MODULI (Prima del 30 maggio)

Denominazione	UDA n. 1 Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. Individuare e accedere alla normativa civilistica fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. • Confrontare bilanci sociali ed ambientali commentandone i risultati. 	<p>Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci</p> <p>Analisi di bilancio per indici e per flussi</p> <p>Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa..</p>
Denominazione	UDA n. 2 Fiscalità d'impresa
Competenze	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

	Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative.
Abilità	Conoscenze
• Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa.	Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
Denominazione	UDA n. 3: Contabilità gestionale
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzando i risultati. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
Abilità	Conoscenze
• Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.
Denominazione	UDA n. 4: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale.
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzando i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.
Abilità	Conoscenze
• Delineare il processo di	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di

<p>pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati •Predisporre report differenziati in relazione ai destinatari. •Costruire un business plan. •Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda. 	<p>controllo di gestione</p> <p>Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico.</p> <p>Business plan</p> <p>Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</p>
Denominazione	UDA n. 5: Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese
Competenze	<p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.</p>
Abilità	Conoscenze
Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie	Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte delle imprese

(dopo il 30maggio)

VALUTAZIONE

Fino al 5 marzo le valutazioni sono state effettuate nella maniera tradizionale: considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza, del regolare e costante impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte, valutate con le griglie per le UDA decise ad inizio anno scolastico dal Dipartimento di Economia aziendale; dopo il 5 marzo, in conseguenza del decreto del Presidente del Consiglio che ordinava la chiusura delle Scuole a causa della pandemia mondiale per la diffusione del Coronavirus, oltre alla costanza nei collegamenti su Google Meet, all'impegno mostrato nel lavoro domestico, alla partecipazione durante le video conferenze, nonché all'interesse mostrato per gli argomenti trattati, la

70

valutazione è stata effettuata solo tramite le interrogazioni orali effettuate in video conferenza su Google Meet.

STRUMENTI E METODI

Fino al 5 marzo si è avuta la lezione frontale in presenza con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; si è utilizzato il Laboratorio di Economia aziendale con lavori in Powerpoint da parte dei ragazzi sulle UDA decise dal Dipartimento di economia aziendale ad inizio anno scolastico, grazie anche alla collaborazione del prof. Di Cosmo; lezione/discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali. Dopo il 5 marzo sono fatte solo lezioni on line, spiegando gli argomenti inseriti nelle UDA, svolgendo gli esercizi on line completati dal lavoro domestico degli alunni e relativa correzione degli stessi durante le video conferenze; di grande aiuto il prof. Di Cosmo che ha permesso lo svolgimento di diversi esercizi con il programma excel secondo le ore scolastiche che erano stabilite per il Laboratorio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2)

Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 29 maggio 2020

Il Docente

Emanuele Clemente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5Asia
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE

Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.

ABILITA'

E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.

CONOSCENZE

Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicché la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

UDA-----01	
Denominazione	<i>L'IRC a scuola</i>
Competenze	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</i>
Abilità	Conoscenze
<i>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</i>	<i>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</i>
UDA-----02	
Denominazione	<i>Un'etica per la persona</i>
Competenze	<i>Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</i>
Abilità	Conoscenze
<i>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.</i>	<i>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.</i>

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti fino al 26 febbraio. In seguito le lezioni si sono svolte a distanza a causa della pandemia del coronavirus COVID-19 che ha reso necessario, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanare un decreto che sospendeva le lezioni in presenza. Sono state usate per la DAD la piattaforma classroom e la sezione materiali didattici del registro elettronico per indicare materiale di studio ed eventuali compiti da svolgere.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani – Video – Presentazioni Power Point

Il Docente

Maria Rosaria Succi Dele

Docente	Prof. Giuseppe Loiodice
Classe	V A /SIA
Materia	Scienze Motorie
COMPETENZE	
<p>Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):</p> <ol style="list-style-type: none"> La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team. <p>Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.</p>	
ABILITA'	
<p>Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):</p> <ol style="list-style-type: none"> Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale. 	
CONOSCENZE	

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
2. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
3. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
4. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
5. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
6. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente
7. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULO 1

Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
Abilità	Conoscenze
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva ▪ Analisi ed elaborazione dei risultati	▪ Conoscere i vari tipi di Corsa. ▪ Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive. Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica.

MODULO 2

Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa
Abilità	Conoscenze
▪ Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppo con e senza attrezzi.	▪ Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.

MODULO 3

Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola
Abilità	Conoscenze
▪ Realizzare progetti interdisciplinari ▪ Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	▪ Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti. ▪ Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

MODULO 4

Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica ▪ Sapersi orientare nelle attività sportive 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva. ▪ Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport. 	
MODULO 5			
<i>Denominazione</i>	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni		
<i>Competenze</i>	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso		
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica ▪ Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale. ▪ Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità. 	
MODULO 6			
<i>Denominazione</i>	Anatomia umana		
<i>Competenze</i>	Acquisizione delle nozioni base sul corpo umano		
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica ▪ Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere coscienza della propria corporeità. ▪ Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività. 	

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni. Questionari sulla piattaforma classroom. Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere.

7. ALLEGATI

**GRIGLIA CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO
 DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Punteggio	MOTIVAZIONE
0,2	Media dei voti superiore o uguale a x,5 (dove x sta per 6,7,8,9); se la media dei voti è inferiore a x,5 non si attribuirà alcun punteggio
0,2	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e didattico
0,2	Numero di assenze non superiore al 10% del totale dei giorni di lezione <u>effettuati in presenza</u> (per il corrente a. s., giorni di assenza n° 13)
0,2	Credito per partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola valutato dal Consiglio di classe
0,2	Partecipazione ad attività integrative e complementari effettuate dall'Istituto anche in collaborazione con soggetti esterni (Enti, Agenzie formative, Associazioni etc.)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalment e. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.

	originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.		nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne.

MATERIALI	didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/PRODOTTO.	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
FASCE DI LIVELLO	P. >8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥7 ≤8,5 Valutazione buona	P. ≥5,5 <7 Valutazione sufficiente	P. <5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____ / 10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

$(8 \times 7 + 7 \times 3) / 100 =$ valutazione 7,7

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega,	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia

8 buono	contesto.	spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans-disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10 responsabile e propositivo	acquisizione di una coscienza civile	comportamento	l'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		uso delle strutture di istituto	ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		rispetto del regolamento di istituto	rispetta il patto educativo ed il regolamento d'istituto

		partecipazione al dialogo didattico - educativo	collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. collabora con i compagni.
		rispetto delle consegne	assolve alle consegne in modo puntuale e costante. e' sempre munito del materiale necessario.
9 corretto e responsabile	acquisizione di una coscienza civile	comportamento	l'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		uso delle strutture di istituto	ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		rispetto del regolamento di istituto	ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		partecipazione al dialogo didattico - educativo	partecipa con interesse alle attività didattiche.
		rispetto delle consegne	assolve alle consegne in modo costante. e' sempre munito del materiale.
8 corretto	acquisizione di una coscienza civile	comportamento	l'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		uso delle strutture di istituto	dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		rispetto del regolamento di istituto	rispetta il reg. di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		partecipazione al dialogo didattico - educativo	segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		rispetto delle consegne	rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 poco corretto	acquisizione di una coscienza civile	comportamento	l'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		uso delle strutture di istituto	utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'istituto.
		rispetto del regolamento di istituto	talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		partecipazione al dialogo didattico - educativo	segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.

		rispetto delle consegne	talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 non corretto	acquisizione di una coscienza civile	comportamento	l'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		uso delle strutture di istituto	utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		rispetto del regolamento di istituto	tende a violare il regolamento d'istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		partecipazione al dialogo didattico - educativo	partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		rispetto delle consegne	non rispetta le consegne. non è munito del materiale scolastico.
5 gravemente scorretto	acquisizione di una coscienza civile	comportamento	l'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		uso delle strutture di istituto	utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		rispetto del regolamento di istituto	viola il regolamento d'istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		partecipazione al dialogo didattico - educativo	segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		rispetto delle consegne	mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

MODALITA' DEL COLLOQUIO ORALE

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e avrà come oggetto:

7.0.- la discussione di un elaborato sulle materie professionalizzanti : Economia Aziendale – Informatica: la tipologia della traccia di Informatica prevede un elaborato

indicato nella traccia stessa, che coinvolgerà anche Economia Aziendale. La parte informatica consiste nel progetto di un sistema informatico fruibile via web. Per Economia Aziendale è previsto lo svolgimento di un argomento teorico o di un esercizio con dati a scelta.

- 7.1.- la discussione di un testo nella disciplina di italiano;
- 7.2.- la discussione di un argomento a carattere trasversale;
- 7.3.- una relazione sui Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- 7.4.- un argomento di Educazione alla Cittadinanza.

Nella prima settimana di giugno il Consiglio di Classe effettuerà online una prova simulata del colloquio a tre alunni della classe, uno per ogni fascia di livello di prestazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Candidato:	Classe:	Punti	Voto
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		1-2	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		3-5	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		6-7	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		8-9	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		1-2	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		3-5	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		6-7	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		8-9	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		1-2	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		3-5	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		6-7	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		8-9	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		10	
Ricchezza e padronanza	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		1	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche		2	

lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	di settore, parzialmente adeguato	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
	TOT.	



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari, snc - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

LINEE GUIDA per lo svolgimento della DIDATTICA A DISTANZA e PROCESSI VALUTATIVI

Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 22 aprile 2020 e
modificato nella seduta del Collegio 21 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPCM 4 marzo 2020 Art. 1 lettera g) per il quale "i dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità";

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.278 del 06 marzo 2020 nella parte in cui prevede “la necessità di favorire, in via straordinaria ed emergenziale, in tutte le situazioni ove ciò sia possibile, il diritto all’istruzione attraverso modalità di apprendimento a distanza, non solo nelle c.d. "zone rosse" (per le quali permane la chiusura delle istituzioni scolastiche), ma anche sul restante territorio nazionale per il quale, ai sensi di quanto disposto dal citato DPCM 4 marzo 2020, vale la sospensione delle attività didattiche fino al 15 marzo 2020”.

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.278 del 06 marzo 2020 nella parte in cui prevede che “spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l’attività amministrativa e l’organizzazione delle attività funzionali all’insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 Art. 2 lettera g) per il quale “i dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.279 del 08 marzo 2020 nella parte in cui prevede che “i dirigenti scolastici organizzano le attività necessarie concernenti l’amministrazione, la contabilità, i servizi tecnici e la didattica, avvalendosi prevalentemente (per quanto possibile) della modalità a distanza, secondo le modalità semplificate previste dalla Nota 6 marzo 2020, n. 278.”;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.388 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto “emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n.18 ed in particolare l’art.120 inerente l’acquisto di piattaforme tecnologiche per la didattica a distanza;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n. 562 del 28 marzo 2020; VISTO l’art.7 del D. Lgs.297/94;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 22, avente ad oggetto “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato” e in particolare l’Art. 1, c. 4 e l’Art. 2, c. 3, primo periodo;

VISTA la propria Nota Circolare al personale docente del 01/04/2020 avente ad oggetto “Modalità Didattica a Distanza - Indicazioni operative”

VISTI gli strumenti e le piattaforme già in uso nell’istituto;

CONSIDERATA la necessità di garantire il diritto allo studio degli studenti;

VISTA le delibere del Collegio dei docenti del 22-04-2020 e del 21-05-2020

ADOTTA

per tutti i docenti e per tutti gli studenti dell'ITES "Vitale Giordano" di Bitonto le seguenti LINEE GUIDA per la DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

L'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 impone una riflessione attenta sull'utilizzo di tutti gli strumenti e di tutte le risorse delle quali l'Istituto è dotato che consentano la didattica a distanza. Ciò rappresenta un grande momento di crescita collettiva nell'ottica del miglioramento continuo. Le LINEE GUIDA hanno lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della didattica a distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo - didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in presenza. Nel contempo fissare anche dei criteri valutativi che, senza prescindere dalla mutata erogazione del servizio scolastico, coniughino valutazione sommativa e formativa.

DIDATTICA STUDENTI

Si invitano tutti i docenti a mettere in atto azioni a distanza che possano mantenere il contatto con gli studenti, strutturando le proprie lezioni. Si indica in via prioritaria:

- di utilizzare le risorse e le piattaforme già in uso nell'Istituto: Gsuite Education, RE AXIOS, Redooc;
- di privilegiare l'utilizzo di classi virtuali, comprese quelle dei relativi libri di testo da cui assegnare attività, per ristabilire un contatto continuativo e strutturato con gli studenti;
- di sperimentare collegamenti a distanza con gli studenti.

ORGANIZZAZIONE ed UTILIZZO RISORSE INTERNE

Le ore di potenziamento potranno essere utilizzate in sportelli didattici a distanza in collaborazione fra docenti curricolari delle medesime discipline.

SUPPORTO

Il D. S. istituisce un Gruppo per l'Innovazione, coordinato dall'Animatore Digitale, allo scopo di implementare e monitorare questa fase nuova per la didattica formato da:

- prof.ssa C. Coviello
- prof.ssa A. Ruggiero
- prof.ssa A. Rainò
- prof.ssa M. V. De Pinto
- prof. C. Demichele

Il Gruppo supporterà lo Staff di dirigenza e tutti i docenti nella didattica a distanza, concorderà con la Dirigenza azioni di consulenza e supporto anche ai fini della registrazione delle attività svolte, attivando uno specifico sportello virtuale aperto a tutti i docenti (attivata una G-suite istituzionale per tutti i docenti in cui ciascuno ha costruito le proprie classi virtuali in base alla propria disciplina).

TEMPISTICA

È bene che ogni docente predisponga un piano di lavoro di attività con gli studenti in tutto il periodo di sospensione delle attività in presenza coordinandosi con tutti gli altri docenti del consiglio di classe. Le modalità e gli strumenti scelti per la didattica a distanza, adottati secondo le linee guida, saranno registrati su uno spazio condiviso che verrà predisposto dalla Gruppo di supporto al quale potranno accedere tutti i docenti. Come specificato nella Circolare MIUR n. 388 del 17.03.2020, occorre evitare sovrapposizioni e curare che la mole dei compiti assegnati sia concordata tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. In particolare negli istituti tecnici e professionali, caratterizzati da una didattica declinata tipicamente nella duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, ove non sia possibile l'uso di laboratori digitali per le simulazioni operative o altre formule, il docente progetta - in questa fase - unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Ogni docente è libero di organizzare la propria didattica a distanza utilizzando una o più delle sotto indicate metodologie:

- Creazione di un ambiente comune virtuale di apprendimento;
- Videoconferenza in sincrono;
- Scambio di materiali didattici su Classroom;
- Assegnazione di lavori individuali e altre attività su Classroom;
- Registrazione video e audio di lezioni;
- Altro (come specificato dal docente nell'aggiornamento della propria programmazione).

A. Attività asincrona

Attraverso l'utilizzo delle classi virtuali o di altri strumenti in seguito descritti si possono programmare e realizzare attività che prevedano la condivisione di materiali, l'assegnazione di compiti da espletare e la relativa consegna in tempi stabiliti dal docente, nonché suggerimenti ed approfondimenti.

B. Attività sincrona

Le video lezioni in diretta saranno organizzate secondo un planning predisposto dal coordinatore di classe, in relazione all'orario di servizio di ogni docente, e alle esigenze ed alle effettive possibilità di fruizione degli alunni. Gli studenti dovranno essere preventivamente informati dei collegamenti sincroni e dovranno avvisare il docente anche rispetto a situazioni di impossibilità di collegamento. Viene garantita di norma almeno una video lezione per ogni disciplina alla settimana.

B1. Ulteriori indicazioni per le attività sincrone

- I docenti possono organizzare ulteriori appuntamenti periodici in sincrono, preferibilmente in orario pomeridiano, per consentire agli studenti di esprimere dubbi o problemi relativi allo studio o anche solo per confrontarsi sugli argomenti trattati e per raccogliere le loro idee e suggerimenti su possibili approfondimenti da realizzare.
- Le attività sincrone, soprattutto se gestite in modo concordato e partecipato con gli studenti, rappresentano un momento che permette di rivivere l'empatia degli incontri in presenza, consentendo l'immediatezza nella risoluzione di dubbi, nonché preziosi momenti valutativi;
- La programmazione in agenda del registro elettronico è necessaria per una corretta schedulazione dei lavori fatti ed ha valore meramente certificativo;
- La durata della lezione sincrona non dovrà essere eccessiva; risulta inutile e non efficace sovraccaricare lo studente con videoconferenze che superino 45': la didattica a distanza non è la replica di quella in presenza realizzata con strumenti e in luoghi diversi;
- Può essere utile ricorrere a meeting anche alla presenza di un limitato gruppo di studenti, soprattutto se la lezione viene registrata e può essere quindi visibile in tempi successivi in maniera autonoma da tutti gli studenti, secondo la singola organizzazione di lavoro di ogni studente, fruibile secondo i singoli tempi di apprendimento;
- La video lezione preregistrata dal docente, tramite gli strumenti in seguito indicati, non dovrebbe superare i 45 minuti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come specificato nelle CIRCOLARI MIUR 279 dell'8 marzo 2020 e 388 del 17 marzo 2020 le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Viene specificato, inoltre, che la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente e che la dimensione docimologica è rimessa

ai docenti e che alcune rigidità sono prive di basi scientifiche e si fondano su abitudini consolidate la cui legittimità si deriva dal loro replicarsi piuttosto che dalla normativa vigente. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere sia sommativo sia formativo nel periodo di sospensione dell'attività in presenza e registrerà le valutazioni sul registro elettronico. Tali valutazioni, che dovranno essere tempestivamente e chiaramente comunicate allo studente in forma di giudizio e voto, rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione, nonché un feedback indispensabile nel processo di apprendimento.

Il tema della valutazione nella didattica a distanza è un tema oggetto di grandi discussioni; se da una parte le valutazioni non dovranno risultare penalizzanti per la valutazione finale, dall'altra si corre il rischio che lo studente consideri la mancanza del controllo in presenza del docente quale opportunità per delegare ad altri lo svolgimento della verifica assegnata, vanificandone totalmente lo scopo educativo e compromettendone seriamente il valore ai fini valutativi. Resta sempre fondamentale il patto educativo e di responsabilità che il docente saprà e avrà già stabilito con gli studenti.

Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso:

1. la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con verifiche scritte e/o orali.
2. i docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1, o secondo altre ritenute consone.
3. Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
4. Le verifiche scritte on line non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente;
5. Vanno utilizzati giudizi:
 - positivi, per gratificare e incoraggiare lo studente ed accrescere il personale percorso di autostima, se la prestazione è positiva;

- non punitivi, sia pur puntuali nell'individuare i punti di criticità rilevati, nel caso di prestazione non positiva. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va riconsiderata alla luce dell'intero percorso. Al termine dell'anno scolastico, tenendo conto dei tempi effettivi di ritorno a scuola, ed alla luce anche degli esiti del I QUADRIMESTRE, ogni docente ed ogni consiglio di classe sarà chiamato a far convergere in un'unica valutazione tutti gli elementi raccolti, che dovranno necessariamente essere oggetto di sintesi e che non potranno essere solo una media aritmetica dei risultati in decimi delle diverse "prestazioni". Se riflettiamo sulla formulazione del decreto 62/2017, quando dice che oggetto della valutazione sono "il processo formativo e i risultati di apprendimento", possiamo concludere che è proprio il quadro normativo a indurci ad una sintesi tra processo ed esiti. Perché non si tratta di semplice misurazione di una prestazione (o peggio della media tra singole prestazioni), ma di attribuire valore ad un processo di apprendimento che si concretizza in saperi e competenze. In sostanza bisognerà coniugare due momenti valutativi entrambi importanti prevedendo momenti di verifica a carattere sia sommativo che formativo, valutazioni che rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per lo studente, nonché un feedback indispensabile nel loro processo di apprendimento. Puntualità nelle consegne, partecipazione, interesse, coinvolgimento, spirito di iniziativa nelle discussioni di gruppo, sono tutti elementi oggetto di una valutazione di tipo formativo necessariamente incardinata in quella di tipo sommativo. Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura del consiglio di classe.

REGISTRAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE

A. FIRMA DEL REGISTRO ELETTRONICO

I docenti non sono tenuti a firmare il registro elettronico, ma devono comunque lasciare traccia dell'attività svolta inerente la didattica a distanza. Tutti gli studenti nel periodo di adozione della didattica a distanza risultano "presenti fuori aula", impegnati in attività di e-learning.

B. REGISTRAZIONE ATTIVITÀ NEL REGISTRO ELETTRONICO

Si chiede ai docenti di inserire in agenda del registro elettronico le attività a distanza, comprese quelle programmate in modalità "sincrona", in modo da raggiungere tutti gli studenti con immediatezza. Le attività sincrone (videoconferenze) pianificate con gli studenti, e inserite in agenda del registro elettronico, consentono una adeguata organizzazione e collocazione temporale, tale da evitare la sovrapposizione di azioni di call a distanza da parte di più docenti della stessa classe e consente a tutti gli studenti di avere una visione complessiva delle attività formative programmate.

C. MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE VIDEOLEZIONI.

Ove nelle videoconferenze si dovesse verificare la mancata connessione di uno o più allievi, il docente annoterà tale “mancata partecipazione” nella sezione del REGISTRO ELETTRONICO RE AXIOS Materiale didattico in corrispondenza delle rispettive ore di videoconferenza registrate, senza segnare le ore di assenza nell’apposito riquadro.

INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

I docenti di sostegno:

1. Sono interpreti e garanti dell’inclusione in quanto mediatori della comunicazione e facilitatori dell’azione nei confronti dell’alunno più fragile.
2. Coordineranno la propria attività con gli insegnanti di classe e metteranno a punto materiale personalizzato in linea con il PEI e con la nuova modalità di didattica a distanza che possa servire, dove possibile, ad incrementare nuove abilità.
3. Lavoreranno, in caso di programmazione differenziata con disabilità complesse, sulla relazione, utilizzando la comunicazione unidirezionale docente-allievo e modulando i contenuti della “lezione” per introdurre aspetti legati all’apprendimento.
4. Verificheranno il raggiungimento degli obiettivi attraverso feedback periodici che saranno opportunamente documentati dagli stessi docenti in quanto frequentemente, nei rapporti con le famiglie, spesso sprovviste degli strumenti utili per una efficace DAD e/o delle conoscenze necessarie ad utilizzarli, utilizzano ove necessario anche altri mezzi che non sono i canali istituzionali dell’Istituto (whatsapp, e - mail)
5. Manterranno un costante dialogo con le famiglie e gli insegnanti della classe, per alleviare il disagio e tentare di superare con più efficacia il disorientamento che la necessità dell’attività didattica a distanza produce.

Il docente di sostegno, invitato dai docenti curricolari nella classe della G-Suite for Education di appartenenza dell’allievo, partecipa alle attività compatibilmente con le condizioni psico-fisiche dell’alunno e con gli obiettivi che si intendono perseguire, alcuni registrati nel PEI e altri richiesti dalla nuova situazione di emergenza.

Inoltre, organizza, secondo un proprio orario che renderà noto alla famiglia dell’alunno e al Consiglio di classe, il lavoro di partecipazione alle attività della classe in modo da raccordarsi ai programmi curricolari per poter semplificare i contenuti o trarne spunto, e per mantenere viva la relazione tra compagni di classe. L’intento è di realizzare un vero processo di inclusione attraverso una attività individualizzata e flessibile, con la consapevolezza che non esistono formule e meccanismi standardizzati per questo tipo di problematiche dell’apprendimento.

Saranno, altresì, indicate nel suddetto orario anche le ore di lavoro individuale per la strutturazione delle attività, in base ai sussidi impiegati per organizzarle.

INCLUSIONE ALUNNI con DSA e BES

Nel caso specifico la strumentazione tecnologica con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, quali software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali device presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> all'indirizzo supportoscuole@istruzione.it.

IMPEGNO PER GLI STUDENTI

Gli studenti dovranno visitare con quotidiana frequenza la piattaforma G-suite dell'istituzione scolastica e utilizzata dai docenti, nell'ottica di rendere efficace e produttiva la didattica a distanza. Eventuali problematiche legate all'accesso dovranno essere segnalate al coordinatore di classe utilizzando l'account istituzionale di posta elettronica. Anche per gli studenti le nuove modalità di apprendimento impongono un adattamento in situazione e una capacità di affrontare e risolvere problemi che sicuramente costituiranno un momento importante di crescita e di sviluppo dell'autonomia.

Gli studenti si impegnano in ogni caso a:

- consultare quotidianamente il registro elettronico e le piattaforme G-Suite e Reedoc;
- partecipare alle lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporto di altri soggetti, cheating;
- non usare gli strumenti elettronici in modo improprio anche rimanendo collegati in videoconferenza terminata l'attività didattica;
- seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo alle videolezioni;
- rispettare, durante la partecipazione alle attività sincrone, le stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

1) rispettare gli orari indicati dal docente per lo svolgimento delle attività in sincrono evitando di disconnettersi a piacere se non in caso di necessità;

2) farsi trovare in luoghi e tenere atteggiamenti adeguati ad un contesto didattico, per es.:

- connettersi da una stanza tranquilla e possibilmente isolata dal resto della famiglia;
- evitare di collegarsi in movimento mentre si fanno altre cose;
- evitare di collegarsi in gruppo;
- evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione, utilizzando le pause presenti tra le lezioni per fare merenda o riposarsi;
- permettere al docente di verificare la partecipazione effettiva all'attività facendosi ascoltare o mostrandosi (su richiesta del docente);
- indossare un abbigliamento adeguato ad un contesto formativo.

Per comportamenti difforni da quelle indicati potrà essere prevista sanzione disciplinare. Si ribadisce che nel caso siano impossibilitati a partecipare ad una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici, (es. connessioni difettose) sia per altri motivi (es. salute) gli studenti sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento.

NOTE PER LE FAMIGLIE

Si ricorda che la scuola ha adottato già dall'inizio dell'anno scolastico 2018-2019 i servizi cloud di Google Suite Education. Le policy e i regolamenti di utilizzo sono visibili nell'area dedicata del sito web di Istituto www.itesbitonto.edu.it.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia non prelevato/estratto da tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

ATTIVITÀ COLLEGIALI

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche si farà ricorso a video conferenza, sia per evitare assembramenti in presenza, sia per ristabilire utili momenti di confronto e monitoraggio delle attività. Tale metodologia sarà anche privilegiata in occasioni di riunioni informali che necessitino la compilazione di documenti in modalità condivisa, sia ricorrendo a videoconferenze, sia condividendo spazi e documenti. Si rimanda ad apposito REGOLAMENTO per i dettagli.

NORME SULLA PRIVACY

Come da comunicazione del GARANTE DELLA PRIVACY del 30 marzo 2020 “Le scuole e le università che utilizzano sistemi di didattica a distanza non devono richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni, studenti, genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole e atenei”. La presente istituzione scolastica s’impegna ad assicurare che i dati trattati vengano utilizzati solo per la didattica a distanza. Sul sito dell’Istituzione scolastica www.itesbitonto.edu.it nell’area dedicata “Privacy” posta in coda dell’home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

DECORRENZA E DURATA

Dato il carattere di necessità ed urgenza, le presenti LINEE GUIDA, di cui si è data informativa alla RSU d’istituto, sono immediatamente esecutive. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all’azione curricolare ordinaria

NOTE FINALI

Privacy

Si ricorda che la scuola ha adottato già dall’inizio dell’anno scolastico 2018-2019 i servizi cloud di Google Suite Education. La suddetta piattaforma cloud rappresenta il canale istituzionale di gestione della didattica a distanza unitamente al registro elettronico: non altrettanto il ricorso a chat private dei docenti con gli studenti tramite l’utilizzo dell’app di messaggistica WhatsApp o equivalenti.

DOCUMENTI TESTUALI

Per la corretta visione dei documenti si consiglia di condividerli in formato .pdf

A titolo esemplificativo si invita alla lettura delle LINEE GUIDA 8 marzo 2020 pubblicate da SIREM (Società Italiana di Ricerca sull’Educazione Mediale) sulla didattica a distanza.

Si rimanda altresì alla Nota circolare citata in premessa pubblicata sul sito WEB di Istituto in data 01 aprile 2020.

Le presenti Linee guida sono soggette a revisione periodica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Lovascio

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari;
4	Griglie di valutazione del colloquio e del comportamento
5	PEI dell'alunno diversamente abile
6	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “Vitale Giordano”
BITONTO**

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Docenti	Disciplina di Insegnamento	Firma
Scivittaro Maria Carmela	Italiano	
Scivittaro Maria Carmela	Storia	
Stallone Vito	Matematica	
Coviello Maria Concetta	Informatica	
Del Prete Anna Chiara	Inglese	
Depinto Maria Vincenza	Diritto	
Depinto Maria Vincenza	Economia Pubblica	
Clemente Emanuele	Economia Aziendale	

Loiodice Giuseppe	Educazione Fisica	
Demichele M. Rosaria	Religione	
Di Cosmo Cosimo	ITP Informatica	
Magro Rosangela	Sostegno	

Bitonto, 30 maggio 2020

**Il Dirigente Scolastico
prof. Francesco Lovascio**